

PRINCIPALI AGENZIE DI STAMPA SU COMUNICATO STAMPA UNIRIMA, Comieco e Assocarta DEL 2 SETTEMBRE 2021

RIFIUTI: END OF WASTE CARTA, IN VIGORE IL NUOVO DECRETO = Roma, 1 set. - **(Adnkronos)** - E' entrato definitivamente in vigore il 24 agosto 2021, il decreto 188/2020, che disciplina a livello nazionale i criteri per la cessazione della qualifica di rifiuto per la carta e cartone oggetto di raccolta differenziata, superando, ma nella continuità, la disciplina delle materie prime secondarie del DM 5.2.1998. Comieco, Consorzio nazionale recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosica, Unirima, Unione nazionale imprese recupero e riciclo maceri, e Assocarta, Associazione di categoria che aggrega, rappresenta e tutela le aziende che producono in Italia carta, cartoni e paste per carta, hanno prima collaborato alla stesura e poi, dopo la pubblicazione in febbraio, per mesi affinché tale decreto entrasse in vigore e la filiera si adeguasse a quanto previsto da esso. A questo fine hanno costituito un osservatorio permanente per l'attuazione del dm 188/2020, che sebbene non previsto dal regolamento potrà essere uno strumento di supporto alle amministrazioni competenti e al Mite per valutarne gli effetti. Un lavoro sinergico di filiera che ha dato i suoi frutti: nei 6 mesi di regime transitorio dalla pubblicazione del decreto, 326 impianti, pari al 97% delle imprese monitorate da Comieco perché destinatarie della raccolta in convenzione, si sono adeguati secondo i tempi previsti dal decreto, ossia entro il 23 agosto 2021.

Questo prevede la gestione per lotti dei materiali lavorati secondo una logica di 'prodotto' ed estende il regime di autocontrolli degli impianti con l'introduzione di campionamenti ed analisi periodiche sui rifiuti in ingresso e sul materiale recuperato, ottimizzando le procedure sulla tracciabilità. L'obiettivo è garantire che le attività di recupero svolte nell'impianto portino alla produzione di un materiale che rispetti le specifiche tecniche della filiera in linea con la norma Uni di settore per la carta recuperata da destinare all'utilizzo industriale in cartiera. Un passaggio fondamentale è riservato anche alla certificazione dei processi sulla base delle norme Iso 9001: gli impianti, non ancora certificati infatti, non si sono solo attivati per adeguare i processi, ma anche per ottenere la certificazione dagli Enti accreditati. "L'End of waste contribuisce fortemente allo sviluppo del settore del riciclo e della valorizzazione dei rifiuti cellulosici. Sin dal mese di febbraio, Comieco e le Associazioni Unirima e Assocarta hanno messo in campo azioni di promozione, informazione e monitoraggio degli adeguamenti per garantire che la rete impiantistica a valle della raccolta differenziata si allineasse ai contenuti del decreto" commenta Carlo Montalbetti, direttore generale di Comieco

"Abbiamo voluto sostenere e accompagnare gli impianti di recupero in questo percorso, ulteriore dimostrazione dell'efficienza dell'intera filiera cartaria che si conferma un'eccellenza nazionale e internazionale, basti pensare che ha raggiunto e superato con 10 anni di anticipo gli obiettivi di riciclo fissati dall'UE e che, solo nel 2020, ha recuperato e avviato a riciclo quasi 3,5 tonnellate di carta e cartone, che rappresenta solo frazione proveniente dal ciclo urbano". "La nuova regolamentazione dell'Eow, superando ma in continuità con il sistema Mps, è un'occasione irripetibile per migliorare ulteriormente il riciclaggio della carta sotto il profilo qualitativo in quanto più rispondente agli standard merceologici in uso nel settore" commenta Massimo Medugno, direttore generale Assocarta. "L'obiettivo dell'87% di riciclo negli imballaggi in carta già raggiunto non può non farci riflettere sulla necessità di migliorare ancora le raccolte urbane, i flussi e, infine, la gestione degli scarti". *"Il decreto 188/2020 costituisce uno snodo cruciale per un settore trainante dell'economia circolare e per il comparto degli impianti di recupero della carta che rappresentano una risorsa strategica per il Paese"* dichiara **Giuliano Tarallo, presidente Unirima. "Unirima ha dato il suo contributo al processo che ha portato all'emanazione del decreto, confermandosi un player fondamentale nella costruzione di un approccio sistemico incentrato sulla condivisione e sulla volontà di assumere scelte comuni"**. (Ler/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 01-SET-21 11:22 NNNN